

**MINORI. RITALIN, 'GIU' LE MANI DAI BAMBINI':AIFA OFFENDE SENATORI
POMA: IN AUDIZIONE OMESSI DOCUMENTI IMPORTANTI, FARMACO NOCIVO.**

(DIRE) Roma, 7 mar. - "La Commissione ha espresso un parere positivo, ma sulla base di una descrizione dello scenario del tutto parziale da parte dell'Aifa, che ha omesso documenti importanti". E' la posizione di 'Giu' le mani dai bambini', Prima campagna nazionale di farmacovigilanza pediatrica, dopo l'audizione del direttore dell'Agenzia italiana del farmaco(Aifa) ieri al Senato sull'introduzione del Ritalin in Italia per i minori affetti da Adhd (sindrome da iperattivita') e l'attivazione del Registro nazionale dei bambini in terapia con psicofarmaci. Il fatto di aver omesso parte delle informazioni sulla questione da parte dell'Aifa e' "a nostro avviso offensivo per tutti i senatori e per noi addetti ai lavori del settore salute- sottolinea il portavoce della campagna, Luca Poma-. Non siamo stupiti di quest'ottimo 'servizio' a big pharma: ai vertici dell'Aifa siede un ex dirigente di Farminindustria".

Nel corso dell'audizione, il rappresentante dell'Aifa, Nello Martini, "ha da un lato ammesso l'esistenza di abusi in altri Paesi- prosegue Poma- e dall'altro rassicurato i senatori circa il presunto 'approccio prudentiale' dell'Aifa stessa a queste delicate tematiche".

(SEGUE)

(DIRE) Roma, 7 mar. - Il comitato 'Giu' le mani dai bambini' esprime quindi "sconcerto" per la descrizione del tutto parziale rappresentata dall'Aifa alla commissione Sanita' del Senato: "Pur di ottenere il via libera- prosegue Poma- l'Agenzia ha omesso ad esempio di illustrare nel dettaglio gli ultimi 'warnings' della Food and drug administration, che allertano tutti i medici americani circa il rischio di crisi maniaco-depressive, ictus, arresto cardiaco e morte improvvisa dei bambini in terapia con questi psicofarmaci, anche bimbi sani che non avevano mai avuto queste patologie". Si tratta, quindi, secondo il comitato, di "un atteggiamento di fatto reticente nei confronti della Commissione", atteggiamento "irriguardoso verso i senatori presenti, autorevoli rappresentanti del popolo la cui opinione rischia di venire cosi' viziata da tali gravi omissioni". L'Aifa, secondo 'Giu' le mani dai bambini', "ha 'dimenticato' di spiegare alla Commissione che i protocolli diagnostico-terapeutici, elaborati con l'Istituto superiore di sanita' e classificati come 'documenti confidenziali', sono totalmente orientati verso la terapia farmacologica, e ignorano in larga misura le alternative al farmaco, anche se scientificamente testate". Inoltre, dice il rappresentante del comitato, non vengono stanziati risorse aggiuntive per garantire la presa in carico del bimbo, se non a base di psicofarmaci.

(SEGUE)

(DIRE) Roma, 7 mar. - "D'altra parte- aggiunge Poma, portavoce di 'Giu' le mani dai bambini'- non ci stupisce che l'Aifa, al di la' delle chiacchiere, non tuteli i piccoli pazienti, dal momento che la presidente del Consiglio di amministrazione Aifa, organo che dara' nel corrente mese di marzo il via libera definitivo alla somministrazione di questi psicofarmaci ai bimbi italiani, prima di occupare questo incarico era un'alta dirigente di Farminindustria, la lobby dei produttori di farmaci".

Conclude quindi Poma: "I 'controllati' siedono nei posti chiave degli organismi di controllo, con buona pace del diritto alla salute dei minori italiani. Non comprendiamo

come possa il ministro Turco continuare a tollerare questo grave conflitto d'interesse". Giu' le mani dai bambini, che rappresenta 113 associazioni ed enti, in "forte contrasto a questa strategia", ha anticipato azioni in sede giudiziaria.

(Com/Sca/ Dire)